





# LILT

## LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

### CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

### COSA FACCIAMO

La **LILT Napoli**, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

### DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in

via **Mariano Semmola**

c/o l'INT "Fondazione G. Pascale"

80131 Napoli

Tel. 081 5465880 - fax 081 5466888

sito web: [www.legatumori.na.it](http://www.legatumori.na.it)

e-mail: [info@legatumori.na.it](mailto:info@legatumori.na.it)

### SE VUOI SOSTENERE LA NOSTRA ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO CON UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

▶ **Bollettino postale** : C/C n. 360800

▶ **Bonifico bancario** :

**Intesa Banco di Napoli**

IBAN: IT36 Z 030 6903 5000 0000 0020 939

**Banco Posta**

IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800

▶ **Assegno non trasferibile**

intestato alla LILT Napoli

## A T T E N T I   A L L E   T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



## sommario

Editoriale	pag.	3
Rubrica del Presidente	pag.	4
Ricerca	pag.	6
Eventi e Manifestazioni	pag.	9
LILT informa	pag.	18

### Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

### Direttore Scientifico:

Renato Cimino

### Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Ludovico Docimo

Antonio Gallo

Loredana Gilberti Incoglia

Renato Mandile

Donato Zarrilli

Francesco Claudio · Presidente Emerito

### Collegio dei Revisori:

Rosario Mazzitelli · Presidente

Giuseppe Barbuto

Armando Carotenuto

### Segreteria di Redazione:

Maria Luigia Mazzone

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

### Direzione, editore, amministrazione:

Lega Italiana Lotta contro i Tumori

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880 Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

### Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l.

Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

Le principali cause di morte in Italia, come indica l'Annuario statistico italiano 2007 dell'ISTAT, sono le malattie cardiocircolatorie ed i tumori.

I numeri riferiti al 2002, ultimo anno disponibile per i dati definitivi sull'argomento, parlano chiaro: il tasso più elevato di mortalità si registra per le malattie cardiovascolari, ed è pari a 415 decessi su 100 mila abitanti per il totale della popolazione: 382 per i maschi e 446 per le femmine mentre al secondo posto tra le cause di morte ci sono i tumori (il 29,2 % del totale dei decessi) con valori per 100 mila abitanti pari a 337,5 per i maschi e 236,3 per le femmine.

Fortunatamente però sempre più di frequente si verifica un allungamento delle aspettative di vita dei malati di cancro. Infatti, è in rapido aumento il numero di ammalati di tumore che sono guariti e che dopo questa parentesi hanno continuato la vita di sempre (nel nostro Paese si valuta che siano complessivamente 2.300.000).

Così come nei dati d'incidenza e mortalità, anche per la sopravvivenza il sesso maschile appare sfavorito. Infatti, circa il 55% delle donne con diagnosi di cancro risulta sopravvivere a cinque anni dalla diagnosi contro il 45% degli uomini. Questa differenza di circa 10 punti percentuali sembra rimanere costante nel corso degli anni. Probabilmente giocano un ruolo fondamentale nel mantenere tale disuguaglianza, oltre alle diversità dovute al tipo ed alla biologia del tumore, anche una minore attenzione degli uomini alla prevenzione in generale e ad una diagnosi precoce in particolare. Sicuramente si risente ancora della maggior quota di fumatori nel sesso maschile che determina una maggiore frequenza del tumore al polmone che tuttora presenta una sopravvivenza non elevata, tuttavia entrano in gioco nel determinismo della peggior sopravvivenza nel sesso maschile sia fattori psicologici che socio-culturali e, probabilmente, anche una lacuna delle classe medica che presta meno attenzione ai tumori tipicamente maschile e/o più frequenti negli uomini.

Nella settimana della prevenzione oncologica che la LILT organizza ogni anno nella prima settimana di primavera, finalizzata essenzialmente ad una corretta alimentazione, sarà bene riflettere sui dati menzionati e prestare attenzione anche alle problematiche relative al sesso maschile anche attraverso una campagna mirata alla prevenzione attraverso regole alimentari che riducano l'apporto calorico e favoriscono l'uso di frutta e verdura.



Adolfo Gallipoli D'Errico, presidente della LILT Napoli

# INSIEME CON DETERMINAZIONE PER FAR VINCERE LA VITA

**C**arissime amiche ed amici, mi auguro che con le vostre famiglie abbiate trascorso serenamente le feste natalizie e che il 2008 realizzi tutti i vostri sogni.

L'anno appena trascorso è stato ricco di grandi successi per la nostra Sezione sia in termini economici (come rileverete dalla lettera pubblicata) che in termini di realizzazioni e di consensi ottenuti. Ciò nonostante si avvertono sempre più forte l'esigenza di dedicare in futuro maggiore attenzione a quelli che sono i bisogni del paziente e della sua famiglia.

Quasi sempre la malattia oncologica oltre che il corpo colpisce anche la mente; infatti, pur guarendo basta un banale sintomo a far riemergere angosce, paure e a riaprire la ferita. Inconsciamente "nulla è più come prima"!

Fattore determinante per il successo terapeutico spesso è dato da una corretta comunicazione medico-paziente. Il medico deve lasciare spazio alla persona, alla sua sfera emotiva e alle sue aspettative, interpretandone le ragioni anche se capire non significa necessariamente assecondare. "E' un problema di qualità non di quantità": bastano, infatti, anche pochi minuti, ma devono essere spesi bene.

Aspetti che apparentemente potrebbero risultare banali, quali ad esempio il timbro della voce del medico durante i colloqui, si rivelano essere tra i più rassicuranti per il paziente.

Quale sarà quindi il nuovo compito che si prefigge il volontariato? Sarà quello di accogliere, informare e orien-

tare il paziente smarrito; aiutarlo ad affrontare il disagio; incentivarlo all'incontro con oncologi, psicologi, medici plastici e nutrizionisti, ma, soprattutto, curarne il recupero psicofisico per affrontare la "nuova situazione" con forza e determinazione.

Anche a nome del Consiglio Direttivo e di coloro che attivamente collaborano con la LILT, desidero ringraziare i tanti soci e benefattori invitandoli a:

- rinnovare la quota sociale 2008
- inviare contributi finalizzati alla realizzazione di compiti istituzionali
- beneficiare la LILT Napoli con:
  - ✓ lasciti testamentari
  - ✓ contributi (in occasione di ricorrenze o eventi quali matrimoni, anniversari, etc.)
  - ✓ donazioni (in memoria di persone scomparse).

Ve ne saranno oltremodo grati tutti i pazienti da noi assistiti e tutti coloro che disinteressatamente si dedicano a questa importante e significativa missione.

*Adolfo Gallipoli D'Errico*

**C**arissimi Amici, vi riporto con soddisfazione l'ammontare del ricavato delle manifestazioni di beneficenza organizzate dalla LILT Napoli nel 2007.

Come noterete dallo schema sono state inserite sia due manifestazioni del 2006, per le quali sono pervenuti ulteriori contributi nel 2007, che la festa degli auguri 2007 il cui bilancio non è ancora definitivo.

Al momento la cifra raggiunta, al netto delle spese, è di € 307.550,00 Tale importo ha finanziato e finanzierà l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita a Napoli e Provincia 2007 - 2008, attività che viene assicurata ininterrottamente dal 1991.

Oltre alla suddetta opera sono stati finanziati **cinque progetti di ricerca:**

**PROGETTO: Quotidiano gratuito giornaliero per i degenti dell' Istituto Tumori Napoli;**

**PROGETTO: Area di Qualità di Vita - Ludoteca per accogliere i figli di coloro che devono sottoporsi ad indagini diagnostiche o terapeutiche presso l'Istituto Tumori Napoli;**

**PROGETTO: Qualità della Vita - lo Shiatsu: sostegno e recupero del paziente oncologico;**

**PROGETTO: HELP per una vita senza tabacco: la più grande campagna di sensibilizzazione per la salute mai realizzata a livello europeo che vede la LILT come unica Associazione referente in Italia.**

**PROGETTO: Nemorubicina Cloridato (PNU -152243A) somministrata tramite arteria epatica in associazione a cisplatino in pazienti adulti con carcinoma epatocellulare non resecabile: responsabile Prof. Alfredo Siani.**

E' indubbio che quanto sopra vada ascritto soprattutto alla grande disponibilità e sensibilità che avete dimostrato.

Anche a nome del Consiglio Direttivo sento il bisogno di ringraziarvi sicuro che, anche in futuro, non farete mai mancare il vostro insostituibile appoggio.

Con affetto

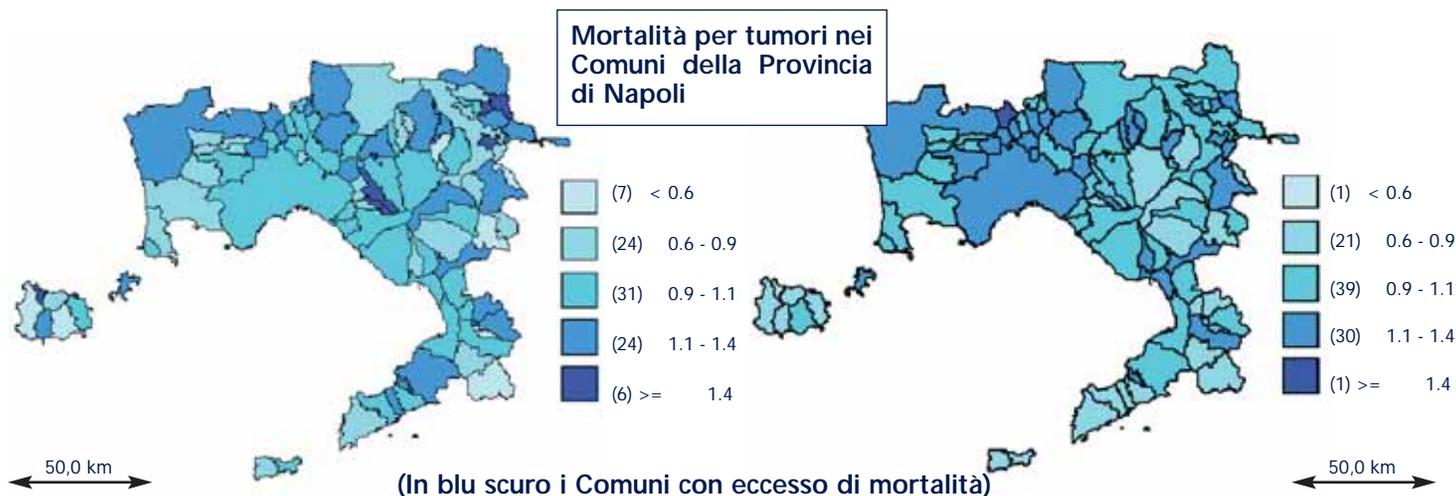
Napoli, febbraio 2008

*Adolfo Gallipoli D'Errico*

## MANIFESTAZIONI

13/07/2006	Una Sera per la Vita (in collaborazione con l'Istituto Pascale)	€ 91.672,00
01/12/2006	Galà di Natale 2006	€ 80.770,00
09/03/2007	Ultimissima di Carnevale	€ 5.850,00
12/03/2007	Tavolo Verde	€ 2.390,00
11/05/2007	La vita ritrovata (in collaborazione con l'Istituto Pascale)	€ 12.401,88
22/05/2007	Serata Valeria Carità (in collaborazione con l'Istituto Pascale)	€ 17.285,00
27/06/2007	Serata Francesco e Silvana Russolillo	€ 2.935,00
19/10/2007	I Cantori di Posillipo	€ 4.445,00
05/12/2007	Festa degli Auguri (bilancio provvisorio)	€ 89.801,12

**Totale € 307.550,00**



# I REGISTRI TUMORI

**Prof. Maurizio Montella**  
 Direttore U. O. di Epidemiologia  
 INT Fondazione G. Pascale - Napoli

I Registri Tumore (RT) sono Strutture che raccolgono, valutano, organizzano e archiviano in modo continuativo e sistematico le più importanti informazioni su tutti i casi di neoplasia che insorgono nella popolazione interessata.

Il registro tumori è uno strumento di Sanità Pubblica che permette di misurare il cancro nella popolazione e di dare risposte ad alcune domande, quali: Quante persone si ammalano di tumore ogni anno nella popolazione? Quante ne guariscono? Come evolve nel tempo il rischio di ammalare e la probabilità di guarire, per ciascuno dei diversi tipi di tumore? Come variano incidenza e mortalità nelle diverse aree geografiche?

Inoltre, i registri oggi perseguono obiettivi di carattere clinico (oltre che epidemiologico) nel contesto del sistema globale del controllo del cancro, cercando di pianificare e sviluppare un'adeguata azione preventiva.

Questi obiettivi trovano un'ampia possibilità di realizzazione grazie al raggiungimento in questi ultimi anni di un alto grado di standardizzazione delle definizioni, delle metodologie dei registri, dei sistemi di classificazione e dei metodi di analisi e di presentazione dei dati.

L'informatizzazione dei dati e delle procedure ha quindi permesso la produzione di rapide verifiche di validità degli stessi e controlli di coerenza interna.

Le fonti attraverso le quali viene registrata la patologia neoplastica sono: le SDO (scheda di dimissione ospedaliera); i referti AP (anatomia patologica); i certificati di morte; le prestazioni

ambulatoriali; le schede di consumo dei farmaci.

Le variabili che descrivono un caso incidente sono: identificativo personale (nome, cognome); sesso; data di nascita; luogo e residenza abituale.

Le variabili essenziali per la classificazione di un tumore sono: data di incidenza; la più valida base di diagnosi (distinguendo i casi con conferma istologica da quelli con diagnosi clinica); sede primaria; tipo morfologico; comportamento (tumore benigno, tumore maligno, etc).

I RT vanno inseriti nel sistema informativo regionale sullo stato di salute della popolazione, necessario per assolvere al debito informativo nazionale ai fini della programmazione sanitaria.

Va ricordata la complessità del funzionamento di un Registro Tumori, il che spiega la diffusione limitata del sistema di registrazione in Italia (circa il 25% della popolazione è coperta, nel sud circa del 5 %) rispetto ad altri paesi europei.

In alto riportiamo le mappe con le mortalità nei comuni della provincia di Napoli rilevati dalle schede ISTAT ed elaborati dall'Unità di Epidemiologia dell'Istituto Tumori di Napoli, a seguire la relazione concernete le attività di uno dei due registri di popolazione in esercizio nella Regione Campania che copre il territorio della ASL 4 della provincia di Napoli che ha iniziato la sua attività nel 1995 grazie ad una convenzione con la Regione Campania e con l'Istituto Tumori di Napoli e che vede la proficua collaborazione nella gestione del Comitato Regionale e della Sezione di Napoli delle LILT.

# I REGISTRI TUMORI

## Relazione sull'attività 2007 del Registro Tumori Regione Campania

**Dr. Mario Fusco**  
Direttore Registro Tumori di  
Popolazione Regione Campania



L'attività del Registro nel corso del 2007 è continuata seguendo due linee di azione:

- continuazione ed ulteriore miglioramento sia delle attività di base (rilevazione dei dati di incidenza, mortalità, prevalenza e sopravvivenza) che dei rapporti con altre istituzioni, siano esse scientifiche che istituzionali, sia nazionali che internazionali;
- attivazione, sempre nell'ambito dell'epidemiologia oncologica, di campi di ricerca più specifici e specializzati, in collaborazione operativa con altre strutture di ricerca clinica ed epidemiologica, mirati ad una maggiore definizione ed analisi epidemiologica dell'area di riferimento del Registro Tumori.

### ATTIVITA' DI BASE

- Il Registro ha raggiunto l'obiettivo di completare nel corso del 2007 l'informatizzazione e l'analisi dei dati di incidenza oncologica relativa all'anno 2005; è stato raggiunto l'obiettivo di avere, a regime, non più di 1-2 anni di scarto temporale di registrazione, ed è questo lo standard di riferimento indicato da tutte le linee nazionali ed internazionali sulla registrazione oncologica; si sconsiglia di scendere sotto tale periodo di scostamento biennale nella raccolta dati perché ciò potrebbe inficiare la completezza dell'informazione relativa alla storia dei casi. L'elaborazione di dati di incidenza oncologica, di fatto in tempo reale, permetterà di rendere i dati stessi maggiormente fruibili ai fini della programmazione e pianificazione di interventi di sanità pubblica.
- Nello stesso anno è stata completata anche l'analisi della mortalità oncologica per l'anno 2006; l'analisi congiunta della mortalità ed incidenza ha permesso di avere una prevalenza osservata al 31-12-2005, ancora più attendibile perché cronologicamente più vicina;
- Nel mese di novembre 2007 la Agenzia Internazionale Ricerca sul Cancro (IARC-OMS) Lione, ha accettato i dati del Registro e li ha inseriti nella nona edizione del Cancer Incidence in Five Continents; per il Registro è un riconoscimento internazionale di grande rilievo.
- Gli operatori del Registro hanno partecipato ai due eventi formativi, a carattere nazionale, che l'AIRTum tiene annualmente per gli operatori al fine mantenere una formazione continuata nel tempo. Il Registro inoltre ha continuato a mantenere i propri proficui rapporti, sia operativi che formativi, con l'Unità di Epidemiologia Descrittiva della IARC ed il direttore del Registro, Dr. Mario Fusco, confermato nel direttivo del GRELL (Gruppo per la Registrazione Oncologica nei Paesi di Lingua Latina), ha continuato a partecipare attivamente alla vita di tale gruppo scientifico internazionale.

## APPROFONDIMENTO AMBITI DI RICERCA

Oltre alla pur intensa e sostenuta attività di base nel corso del 2007 il Registro ha ampliato ulteriormente ed approfondito i propri ambiti di ricerca scientifica e ciò con varie finalità:

- 1) partecipare, con i propri dati, a studi collaborativi sia nazionali che internazionali mirati a meglio definire problemi epidemiologici e clinici in cui è indispensabile avere coorti di maggiori dimensioni;
- 2) avviare, con i propri dati, studi di epidemiologia valutativa (impatto degli screening di popolazione sulle modalità diagnostiche e terapeutiche nell'area di riferimento, studi di sopravvivenza etc.);
- 3) approfondire, con maggior dettaglio di ricerca, problemi e situazioni presenti nella propria area di riferimento con l'obiettivo di contribuire ad identificare ed analizzare possibili fattori di rischio per patologia oncologica.

Queste finalità sono state perseguite in collaborazione con altri gruppi e/o istituzioni di ricerca.

Per quanto riguarda il primo punto, gli studi collaborativi nazionali:

- il Registro ha partecipato, anche per il 2007, agli studi di sopravvivenza ITACARE 4 ed EUROCARE 4; ha contribuito con i propri dati, inoltre, allo studio nazionale sui tumori del fegato; partecipare a tali studi significa non soltanto inviare una tantum i dati richiesti, ma mantenere uno stretto contatto con i gruppi di lavoro per possibili revisioni dei dati stessi e/o invio di nuove variabili di studio.

Relativamente al secondo punto, avvio di studi di epidemiologia valutativa, :

- è continuato nel 2007 la partecipazione del Registro allo studio

nazionale "Impatto dello screening della mammella" coordinato a livello nazionale dal CSPO di Firenze. Lo studio viene svolto a livello regionale, in collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con il Registro Tumori della Provincia di Salerno e con le Unità Operative delle Aziende Sanitarie Locali che hanno attivato sul proprio territorio lo screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella. Tale studio è mirato a valutare appunto l'impatto che lo screening della mammella, nelle aree dove è stato attivato, ha sulla stadiazione alla diagnosi del tumore della mammella, sulla sua gestione clinica e sulla sopravvivenza.

- È stato avviato, per il 2007, uno studio di alta risoluzione sui tumori del colon-retto in collaborazione con il Registro Tumori Specializzato del colon-retto di Modena. Tale studio collaborativo e di confronto dati, è nato dalla constatazione che la sopravvivenza relativa per tumori del colon retto nell'area del Registro è di circa 10 punti percentuali più bassa rispetto alla provincia di Modena. Sono stati ripresi tutti i casi di incidenza rilevati negli anni 2000/ 2001/ 2002 e di questi analizzate nel dettaglio molte variabili: ereditarietà, stadio alla diagnosi, tipo di intervento chirurgico, protocollo di chemio e/o radioterapia eseguito, recidive, possibili metastasi, follow-up programmati, data e causa di morte. Sono state analizzate e confrontate le variabili in studio e calcolata, in rapporto ad esse, la sopravvivenza.

Relativamente all'approfondimento delle conoscenze relative sia al territorio che alla composizione della popolazione di riferimento:

- È stata avviata nel 2007 un piano di lavoro mirato alla conoscenza della possibile origine professio-

nale dei tumori registrati. Tale lavoro prevede due livelli:

✓uno di partecipazione del Registro allo studio nazionale OCCAM, coordinato del Registro Tumori di Varese ed effettuato in collaborazione con l'INPS e l'ISPSEL, mirato all'identificazione di possibili cancerogeni occupazionali;

✓l'altro, effettuato in collaborazione con la Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro della Seconda Università di Napoli e con il Servizio di Epidemiologia della ASL NA4, mirato alla definizione di una mappa di esposti a rischio oncologico occupazionale nell'area di riferimento del Registro.

- Ancora, nel 2007, è continuata la partecipazione del Registro allo "Studio di prevalenza per infezione da virus C e B nel territorio di riferimento dell'ASL NA4"; studio avviato nel settembre del 2003. Il piano di lavoro di tale studio collaborativo, condotto con il SEP dell'ASL NA4, l'IRCCS-Spallanzani di Roma ed il CRO di Aviano, ha visto nel 2010 la pubblicazione dei risultati, la programmazione e l'avvio del follow-up.
- Agli inizi del 2007 è stata formalizzata con delibera, dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santo-bono, la partecipazione del Direttore del Registro Tumori, come consulente di epidemiologia oncologica, al progetto di ricerca finalizzata ex art.12 2004, di cui è titolare la stessa azienda, "Un network in oncologia pediatrica: sperimentazione clinica, organizzativa e gestionale di una rete regionale"; la partecipazione del Registro a tale progetto scientifico è finalizzata a fornire il necessario supporto epidemiologico alla auspicata nascita di una rete oncologica pediatrica regionale.

### INFORMATIVA AI SOCI (Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003)

*I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione.*

*I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci.*

*In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.*



Convegno Nazionale Europa Donna  
Albergo Excelsior Napoli 16/17 novembre 2007

Il Tavolo della Presidenza da sx. Francesco Schittulli, Antonio Bassolino, Serena Albano, Anna Segatti, Mario Santangelo, Elisabetta Gambardella e Adolfo Gallipoli D'Errico



Convegno Nazionale Europa Donna  
Il prof. Francesco Schittulli durante la sua relazione.

## CONVEGNO NAZIONALE EUROPA DONNA 2007

## NUOVI TRAGUARDI NELLA LOTTA AL TUMORE AL SENO: LO SLANCIO DEL SUD



Convegno Nazionale Europa Donna  
La sala durante i lavori

**I**l Convegno Nazionale di Europa Donna Forum Italiano Onlus, giunto alla XII edizione è stato dedicato ai "Nuovi traguardi nella lotta al tumore al seno: lo slancio del Sud". L'incontro, svoltosi a Napoli, ha potuto contare sulla partecipazione attiva della LILT di Napoli e del Comitato LILT della Regione Campania. All'apertura dei lavori il presidente della LILT Francesco Schittulli, chirurgo senologo, ha invitato ad una maggiore attenzione verso la popolazione femminile perché nonostante l'incidenza del tumore della mammella sia diminuita rimane una patologia che annovera un numero di casi tra i più cospicui nel nostro Paese è perché oltretutto nelle donne si registra, anche, un aumento preoccupante di casi di tumore polmonare. Teresa Petrangolini, segretario generale di Cittadinanza Attiva, ha evidenziato come aspetto peculiare del tumore del seno la componente emotiva e psicologica e ha sottolineato che ad essere minacciata dalla malattia è l'identità femminile. Grande interesse ha suscitato la presentazione di Enrico Finzi, presidente di Astra Ricerche, dell'indagine riguardante le conseguenze psicologiche, sociali e professionali del tumore al seno. La ricerca, commissionata dal Forum Italiano di Europa Donna ad Astra Ricerche, è stata realizzata tramite la messa a punto di un questionario, consegnato in nove centri oncologici, aderenti all'iniziativa, alle donne operate di tumore mammario negli anni tra il 1980 e il 2006. Astra Ricerche ha provveduto all'elaborazione e alla interpretazione dei dati da cui sono state tratte interessanti conclusioni. "L'operazione in sé è stata disturbante per il 30 per cento del campione. Ma fonte di maggior disagio è stata la chemioterapia per il 59 per cento" ha spiegato Enrico Finzi. "Ma quel che spesso ha lasciato un segno profondo è l'intera esperienza: la diagnosi, il timore della morte, l'attesa dell'intervento e la disconti-

nuità che la mastectomia introduce nella vita della donna". Parla di "un'esperienza dura che si può superare" oltre la metà delle operate che assicurano inoltre che la ferita psicologica tende a rimarginarsi nel tempo. In ogni caso la reazione è migliore al nord e tra i soggetti meno giovani. "Dominano nel tempo per il 39 per cento sentimenti negativi, soprattutto al centro sud e tra le persone meno attrezzate culturalmente, che si manifestano con ansia, tristezza, paura e senso d'inadeguatezza" ha ripreso Finzi. "Ma un gruppo preponderante, riferibile al 45 per cento, narra di sentimenti positivi, espressi come gratitudine nei confronti dei medici, di serenità e di sollievo". Una delle aree problematiche per le mastectomizzate è quella delle relazioni con gli altri e delle loro trasformazioni a seguito dell'intervento. Prevale la stabilità nel 63 per cento dei casi se si tratta dei familiari conviventi, ma il valore sale se si fa riferimento ai parenti non conviventi, ai conoscenti e ai colleghi. Ma non sono poche le donne che segnalano peggioramenti nei rapporti con il partner. E le abitudini di vita sono state modificate dalla malattia? "Sicuramente le donne operate pregano di più" ha aggiunto Finzi, "e se diminuisce la percentuale delle credenti cresce l'intensità religiosa delle fedeli". Ma il dato che emerge prepotente è quello che riguarda la cura di se stesse. La maggioranza dedica più tempo a fare ciò che preferisce (viaggiare, leggere, farsi dei regali, frequentare amici, ecc) mentre in saldo negativo risultano essere le attività legate alla casa (fare la spesa, pulire, cucinare, ecc). Ma come ha concluso Finzi "ogni esistenza è unica, diversa dalle altre e non si possono individuare talune tendenze di massa".

Francesca R. Palmarini  
Addetta stampa LILT Roma



# PROCESSO ALL'OLIO DI OLIVA LA VERGINITÀ È

**I**l 29 settembre 2007 si è tenuta, organizzata dal Prof. Ettore Novellino e dalla Prof.ssa Carla Ornella Moro, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università "Federico II" di Napoli una manifestazione per conoscere e discutere le varie caratteristiche dell'olio di oliva.

Lo spirito della manifestazione è stato quello di parlare di cose serie in maniera divertente ed in questa ottica sono stati coinvolti docenti, avvocati, magistrati, produttori, cosmetologi, poeti, maghi e chef.

Il dibattito è stato organizzato sotto forma di processo con una corte, pubblici ministeri, avvocati di difesa, consulenti del tribunale, testimoni e consulenti tecnici.

Le relazioni svolte hanno approfondito alcuni aspetti legati alle imputazioni individuate dall'accusa, in particolare: usura reticenza, attentato alla linea, accoppiamenti contro natura, appropriazione indebita di spazi culinari e non, false generalità e hanno permesso di scoprire nuovi valori e applicazioni. I relatori hanno illustrato le caratteristiche dei vari oli in commercio sottolineando i valori dell'olio extravergine di oliva.

Tutti i testimoni ma in particolare il Dott. Caricato, oleologo e scrittore, e la Sig.ra Brancaccio, imprenditrice della costiera sorrentina e presidente nazionale di Agriturist hanno richiamato storia, leggenda e tradizione. Da sempre l'ulivo è stato un compagno di viaggio e di vita dell'uomo e non solo nel bacino del Mediterraneo come attestano per es. le testimonianze di colture in Giappone già nel 1600 ad opera di S. Francesco Saverio, tanto che l'olio di oliva è passato da prodotto etnico ad interetnico.

L'ulivo e l'olio sono entrati nella vita dell'uomo come: alimento, farmaco (bruciature, frizioni, edemi, morsi), materia prima per l'illuminazione, elemento prima mitologico e poi religioso (olio battesimale e viatico), simbolo di pace e di gratificazione (corona di ulivo), simbolo di vita (arca di Noè), componente di unghenti e profumi (ritrovamenti nell'antico Egitto e a Cipro), paesaggio. Il legame fra uomo,

ulivo e territorio è chiaramente inscindibile tanto che appare interessante la proposta di considerare gli olivocultori anche ambientecultori.

La Sig.ra Brancaccio, illustrando l'esperienza personale sulle tecniche di produzione e commercializzazione ha messo in evidenza che l'accusa rivolta all'olio extravergine di oliva di essere troppo costoso è falsa, tenuto conto dei costi di coltivazione e produzione. Le problematiche legate alla legislazione, etichettatura, caratteristiche nutrizionali ed organolettiche sono state affrontate dai Prof.ri Di Fiore, Giudicianni, Ambrosino, Brusotti e Sacchi. Il Prof.re Di Fiore ha sottolineato come le calorie fornite dall'olio di oliva siano identiche a quelle degli oli di semi, mentre la sua digeribilità migliore, e, pertanto, è da sfatare l'opinione diffusa che l'olio di oliva sia pesante mentre quelli di semi siano leggeri, per cui il primo fa ingrassare ed è anchepoco digeribile. Altro aspetto fondamentale di questa testimonianza è stato quello di chiarire le differenze sostanziali fra i vari oli di oliva, dove l'extravergine di oliva è ottenuto dalla spremitura meccanica dell'oliva mentre quello denominato olio di oliva è il risultato di una serie di trattamenti fisico-chimici effettuati su un prodotto in partenza non commerciabile, con l'ovvia conclusione che il solo extravergine sia da assolvere. La problematica della frittura e conservazione sott'olio e del miglior prodotto per la loro esecuzione è stata affrontata dal Prof. Sacchi. Sono stati riportati dati scientifici che dimostrano come l'olio extravergine di oliva abbia maggiore stabilità e capacità di proteggere l'alimento dall'eventuale formazione di sostanze indesiderate. La Dott.ssa Ambrosino ha introdotto la corte ed il pubblico nell'affascinante mondo, a molti ignoto, dei profumi e dei sapori dell'olio extravergine di oliva. L'olio extravergine, unico, possiede profumi ed odori legati al cultivar, al territorio ed alla produzione. L'analisi sensoriale effettuata da esperti assaggiatori è in grado di distinguere centinaia di profumi e sapori come: erba, carciofo, pomodoro, mela, mandorle, rosmarino, etc tanto da poter parlare

dell'olio extravergine di oliva come di "un profumo alimentare".

La Prof.ssa Brusotti è entrata nel merito delle caratteristiche chimiche e nutrizionali degli oli di oliva sottolineando alcune fondamentali. La composizione in acidi grassi dei trigliceridi è da ritenersi la più opportuna per una sana alimentazione per un rapporto ottimale fra acidi grassi saturi, monoinsaturi e polinsaturi ma in particolare per l'alto contenuto di monoinsaturi e la prevalenza, fra questi, dell'acido oleico. L'olio d'oliva, in particolare l'extravergine, contiene una frazione insaponificabile che è rappresentata da numerosi composti che hanno azioni estremamente positive sul nostro organismo di cui i più importanti come oleoerupeina, polifenoli, vitamine, D, E e K, squalene, clorofilla, carotenoidi e betacarotene hanno un significativa azione antiossidante e concorrono, quindi, a combattere i radicali liberi, considerati fattori importanti nell'invecchiamento ed in molte altre patologie degenerative.

Gli aspetti squisitamente relativi alla salute sia come prevenzione che come terapia sono stati affrontati dal Prof. Caccialanza. Ricordando gli studi condotti e tuttora in corso in tutto il mondo su alimentazione e malattie cardiovascolari una menzione particolare è stata fatta a quelli, condotti dal Prof. Keys, che hanno ispirato la dieta mediterranea. Questo modello alimentare è costituito, principalmente, da cereali, frutta, verdura, legumi, pesce e da olio extravergine di oliva come fonte lipidica. Il consumo di olio extravergine di oliva nell'ambito della dieta mediterranea ha dimostrato di ridurre: i fattori di rischio cardiovascolari, la pressione arteriosa, i fattori ossidativi ed infiammatori, LDL e la loro ossidazione; di concorrere a prevenire il diabete di tipo 2 ed il morbo di Alzheimer, di contrastare l'obesità e quindi favorire l'aumento della vita media. Il consumo di olio extravergine di oliva ha evidenziato, infatti, nelle popolazioni del bacino del Mediterraneo una bassa mortalità anche in presenza di alti fattori di rischio. Particolare interesse suscitano ricerche sui rapporti fra dieta mediterranea olio di oliva e cancerogenesi. E'

# ANCORA UN VALORE?



stato osservato che: alcuni componenti polifenolici dell'olio extravergine d'oliva annullano la resistenza acquisita dalle cellule neoplastiche del tumore della mammella in corso di trattamento e l'acido oleico induce la trascrizione delle proteine PEA3, le quali inibiscono la trascrizione dell'oncogene HER-2/neu, promotore del tumore della mammella, dell'ovaio e dello stomaco.

Il Dott De Agostinis ha testimoniato sui rapporti tra olio extravergine di oliva e prodotti cosmetici.

L'uso dell'olio di oliva in cosmetica e profumeria era largamente diffuso nel mondo antico. Un esempio era l'impasto di latte, grani d'incenso, bacche di cipresso, cera d'api e olio d'oliva riportato nel papiro egiziano di Ebersche che veniva utilizzato dalle donne d'Egitto con effetti, pare, eccellenti come antirughe. A Roma ed in Grecia le paste dei frutti e foglie venivano impiegate come antirughe e abbellenti cutanei, mescolate con olio, e contro le irritazioni i pruriti e le bruciature. Sino all'avvento dell'alcool etilico (1700) il solvente principe dei profumi, soprattutto nell'area mediterranea, è stato proprio l'olio d'oliva.

Il Dott D'Agostinis ha concluso la sua testimonianza invitando i consumatori a leggere bene l'etichetta perché la presenza di olio di oliva non significa che è naturale come tale poiché possono essere presenti componenti di sintesi, di per sé non dannosi, ma tali da etichettare la definizione di naturale e /o vegetale come ingannevole. Notevole interesse hanno suscitato gli interventi: della maga Eva che ha spiegato ed eseguito l'antico rito propiziatorio contro il malocchio ancora molto diffuso nella nostra popolazione, dello Chef e ristoratore Antonio Guerriero che da anni offre presso il suo ristorante un'aperitivo a base di olio extravergine di oliva, che contrariamente a quanto si può credere è gustoso, stimola la salivazione ed i succhi gastrici predisponendo positivamente al pasto e di Antonio Testa, "giocoliere di parole", che ha presentato riflessioni fantasiose in rime napoletane sulle olive. L'escussione dei testi si è conclusa con l'intervento della

Prof.ssa Fabrizi che ha ricordato l'uso, diffuso nell'antichità, di utilizzare cosmetici e profumi con olio di oliva in pratiche correlate con l'eroticismo e la sessualità. La testimone si è particolarmente soffermata sulla storia di Cipro e sul Tantra.

In chiusura della testimonianza ha sorpreso l'uditorio riferendo che recenti studi hanno evidenziato come l'olio extra vergine di oliva abbia poteri afrodisiaci e possa essere indicato come un Viagra naturale, privo di controindicazioni.

Le arringhe dell'accusa sono state tenute dall'avv Brogna e dal sostituto procuratore Bisceglia che hanno sostenuto, tra l'altro, che: l'olio contiene comunque grassi siano essi buoni o cattivi e questi quotidianamente attentano alla salute come evidenziano i dati sull'obesità in Italia; si devono distinguere i vari tipi oli di oliva presenti in commercio; l'etichette non evidenziano chiaramente la provenienza e spesso oli di minor valore commerciale e nutrizionale sono offerti come olio extravergine di oliva. L'ufficio del pubblico ministero ha concluso le sue arringhe chiedendo l'assoluzione per l'olio extravergine di oliva e l'interdizione dalle tavole e dai ristoranti di tutti gli altri tipi in commercio.

Le arringhe della difesa sostenuta dal Procuratore Guerriero e dal Prof Prisco hanno sottolineato: l'inaccettabilità dell'accusa di accoppiamenti contro natura perché è proprio l'olio extravergine che non vuole essere confuso con soggetti senza le sue caratteristiche e quello di false generalità poiché è lui che chiede chiarezza e riconoscimento per evidenziare la sua verginità e purezza che è rimasta intatta pur provenendo da una famiglia, l'ulivo, che, in politica, si è legato ad uno degli ambienti più torbidi che si conosca; la notevole produzione scientifica a supporto delle sue virtù salutari particolarmente come componente della dieta mediterranea tanto che insieme a quest'ultima è stato definito, da 27 ministri dell'agricoltura, patrimonio dell'umanità; concludendo con la richiesta di piena assoluzione.

La corte presieduta dal Dott Cristiani

ha emesso un verdetto di piena assoluzione per non aver commesso il reato e stabilendo che là dove si evidenziano comportamenti anomali questi non debbano attribuirsi all'imputato ma ai produttori ed ai consumatori.

Commento alla sentenza della difesa (Avv Prisco) "l'avevo detto al mio cliente, questi giudici non hanno bisogno di essere oliati; il processo andrà liscio come lei".

Al termine è stato proiettato un cortometraggio in onore dell'imputato eccellente" dove sono state riassunti aspetti di storia e produzione e che si è concluso con il monologo di Agostino (Totò) davanti all'edicola di S Giovanni tratto dal film "S. Giovanni decollato".

"Caro S. Giovanni una nuova era incomincia. Mi dispiace non avete potuto partecipare al processo, è stata una vittoria magnifica, ...vi volevano in galera, vi volevano,... tutti amici,... tutti amici... e Agostino contro il cortile tutto".

L'evento è stato affiancato da due percorsi gustativi realizzati con la collaborazione dell'Associazione Analisti Sensoriali Associati che hanno riscontrato un grande interesse con richieste di partecipazione superiori al previsto a riprova dell'esigenza di conoscere meglio il prodotto per una scelta economicamente e nutrizionalmente corretta.

La riunione si è chiusa con l'auspicio del Prof Cirino, preside della Facoltà, di rincontrarsi per altre iniziative che, coinvolgano i consumatori, su prodotti alimentari poco o mal conosciuti. L'evento ha avuto il patrocinio di enti pubblici, organizzazioni di categoria, ordini professionali. Da segnalare il patrocinio della LILT che aveva dedicato la settimana nazionale per la prevenzione 2007 alle virtù dell'olio extravergine di oliva.

Convegno "Processo all'Olio d'Oliva"  
Facoltà di Farmacia Università Federico II  
di Napoli  
29 settembre 2007

1 Lo stand della LILT da sx Anna Esposito Longobardi, Carla Ornella Moro, Anna Pastore e Sara Boscaino.

2 La corte durante il processo.



Rosaria Paterni, Cettina Caputo



Da sin. Gaetano Altieri con Livia e Luca Serra

# LA FESTA DEGLI



Angelo Montemarano, Teresa Armato, Mario Santangelo, Adolfo Gallipoli D'Errico, Giovanni Di Minno

**A**nno sabbatico per il tradizionale Gran Gala all'Excelsior di Napoli, a chiudere in bellezza un 2007 di intensa attività solidale per la sezione partenopea della LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, guidata dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico, ci ha pensato un vero e proprio mito internazionale made in Italy: Renzo Arbore.

Un Teatro Augusteo stracolmo, che Francesco e Albachiara Caccavale hanno voluto generosamente donare per una sera alla LILT, per

l'anteprima di un breve ciclo di concerti in città con i quindici grandi solisti dell'Orchestra Italiana, la band messa insieme nel 1991 per valorizzare la canzone napoletana classica nel mondo, da incorniciare nella bacheca storica della Lega Tumori.

Dunque, un successo straordinario annunciato per il testimonial della Lega del Filo d'Oro che, da ambasciatore per una sera della LILT napoletana nonché da esperto cantante, musicista, attore, conduttore, regista e show man, ha saputo entusiasmare l'intera platea proiettandola con garbata e divertente ironia nella storia della migliore tradizione musicale della città che lo laureò giovane dottore in giurisprudenza

Accompagnato per mano dalla splendida Serena Albano, Arbore ha insomma scritto una delle pagine più belle della storia della Lega Tumori di Napoli. Ha insomma fatto brec-

# REGINELLA



Mario Santangelo e Adolfo Gallipoli consegnano a Renzo Arbore il Premio Giovanni D'Errico 2007

Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana eseguono "Reginella"



Rosario Mazzitelli, Enzo D'Elia, Luciano De Crescenzo



Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana eseguono "Mala Femmena"

cia e non solo per aver voluto devolvere l'intero incasso della vendita dei biglietti all'attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita della LILT.

"Questione soprattutto di contenuti, di caratura - avverte il presidente della LILT di Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico - di un personaggio che non smette mai di dialogare col suo pubblico divertendolo ma lasciando sempre un importante, efficace messaggio di generosa solidarietà".

A dare il via alla serata, in un foyer tappezzato dai divertenti calendari dell'Istituto Pascale "Medici in mutande" (il cui ricavato finanzia progetti di ricerca oncologica in collaborazione con la LILT), il tradizionale tintinnio augurale di flut. Calici in alto, dunque, per Arbore e i suoi ragazzi, per i patron dell'Augusteo Francesco e Albachiera Caccavale (che saranno nominati soci benemeriti della LILT di Napoli), per i 'padroni di casa' Adolfo e Simona Gallipoli, così come per il manager dell'Istituto Pascale Mario Santangelo e i membri del Consiglio Direttivo della LILT. E tra questi il vice presidente Angelo Mastro e il Presidente Onorario Francesco Claudio.

Una vera e propria Festa degli Auguri, quella del 5 dicembre scorso, che, come da tradizione, ha potuto contare sulla sapiente regia organizzativa del Comitato Promotore della LILT guidato da Marina Leone, Annalisa De Paola e Gaetano Altieri, e composto da Silvia Di Gennaro, Valentina Mazza, Marina Mastro, Ornella Pomicino e Eugenia Scarnecchia. Su tutto la straordinaria verve artistica di Arbore e la sua band, che ha tutt'altro che disatteso le aspettative del vastissimo e qualificato parterre.

Alcuni nomi? Eccoli: Luciano De Crescenzo, la sig.ra Pansa senza il prefetto impegnato con il Presidente del Consiglio Prodi a Napoli per il vertice italo-spagnolo, il Procuratore Generale di Napoli Vincenzo Galgano e il Procuratore Capo di Napoli Giovandomenico Lepore, entrambi con le rispettive signore, l'ematologo Bruno Rotoli (docen-



Simona Gallipoli con Giandomenico Lepore



Serena Albano con Adolfo Gallipoli D'Errico e Renzo Arbore



Le voci soliste dell'Orchestra Italiana Gianni Conte e Barbara Buonaiuto



Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana durante lo spettacolo



Lino Stendardo e Maria Beato



Angelo Montemarano, Simona Gallipoli, Raffaele Ateniese



Annalisa de Paola con Mino Cucciniello e il fido Salvatore

te di ematologia ma anche formidabile sassofonista spesso al fianco di Arbore) gli assessori regionali Teresa Armato e Angelo Montemarano, l'assessore comunale Alfredo Ponticelli.

Una platea arricchita dal numero due del Comandante Interregionale dei Carabinieri Maurizio Scoppa e signora, dall'on.le Enzo Rivellini con Bianca, dalla coordinatrice della Consulta femminile Simona Creazzola e dalla presidente dell'associazione "Donna come prima" Anna Esposito Longobardi. E poi da Loredana Incoglia, Renato Mandile, Donato Zarrilli, Rosario Mazzitelli con la moglie Nuccia, Giuseppe e Luisa Barbuto. E poi Lilli Albano, Roberto, Gino, Maria e Diana de Laurentiis, Enzo De Paola, Vera Arlotta, Nora Minieri, Maristella Bonacossa, Cesare Falchero.



Annalisa De Paola con Serena Albano e Gaetano Alteri nominano socio benemerito Albachiara Caccavale e il Teatro Augusteo

Tutti immancabilmente entusiasti delle emozionanti performance di Arbore, dei suoi duetti con Barbara Bonaiuti, Gianni Conte e Gegè Telesforo. Rapiti dalla sua capacità di interpretare e arricchire col cuore un patrimonio culturale intramontabile, quello delle melodie e delle canzoni napoletane. Un pentagramma scolpito con le note delle canzoni più suggestive e belle, più antiche ma sempre attuali, creazioni di ieri e di oggi che entusiasmano, commuovono ed entusiasmano ancora. Perché a porgerle, tra un lazzo improvvisato e una battuta al volo, c'è "Quello della Musica", Renzo Arbore.



Giovanni e Maria Tania Braico

Ininterrottamente. Fino al momento anch'esso tanto atteso, quello della consegna del premio "Giovanni D'Errico 2007" istituito l'anno successivo alla scomparsa dell'eminentemente oncologo ed ex presidente nazionale della Lega per la Lotta contro i Tumori, per ricordarne la figura di uomo, di medico, per riviverne quei nobili valori che da

pugliese napoletano come amava definirsi seppe far fiorire nella sua attività professionale e di volontariato al servizio di chi soffre. Un premio, dunque, destinato a chi come lui ha saputo distinguersi nel volontariato, nello spettacolo, in oncologia, nell'arte o nelle istituzioni. Un riconoscimento, una scultura di Lello Esposito, tributato proprio a Renzo Arbore tra lo scroscio ininterrotto di applausi.

**Roberto Aiello**



Adolfo Gallipoli D'Errico e Serena Albano nominano socio benemerito l'Orchestra Italiana consegnando la statua a Barbare Bonaiuto e Gianni Conte



Il teatro Augusteo gremito in platea e galleria

**P**er raccogliere fondi per la Lega Tumori di Napoli, per testimoniare quanto sia vero che "il cuore ha sempre una marcia in più della ragione". Così, a margine dell'anteprima di beneficenza della tournée napoletana all'Augusteo con l'Orchestra Italiana, una straordinaria serata interamente dedicata alla LILT partenopea guidata dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico, Renzo Arbore torna volentieri a raccontarsi: le sue esperienze, il suo particolarissimo modo di vivere le sue esperienze professionali e umane. Partendo, magari, dai retroscena di questo sodalizio con Napoli e con la Lega Tumori partenopea perché "quando posso il mio piccolo impegno lo do volentieri perché penso che sia davvero importante soprattutto nelle nostre regioni del Sud aiutare chi è più sfortunato".

***Divertire e, perché non divertirsi per solidarietà. Come vive queste esperienze ?***

"Intanto penso che non si debba accoppiare il momento dello spettacolo con il dolore e la sofferenza. Lo spettacolo è lo spettacolo. E', come dire, rallegramento. Noi abbiamo una chance per far dimenticare alla gente le sfortune e le ingiustizie della vita e della salute. Penso sia questo il compito di ognuno di noi. Non so è come se dentro avessimo degli impulsi e riferimenti che ti spingono a farlo. Magari con una punta di malinconia. Ma la cosa di base è questa: non mescolare le due anime, quella che spettacolo e quella solidaristica della raccolta fondi per solidarietà".

***Attività solidale che la vede impegnata da anni anche come testimonial della Lega del Filo d'Oro...***

"Sì, esatto, ed anche lì andiamo col sorriso. E' d'obbligo. La prima volta è durissima. Ma poi si capisce che la vita si esprime anche attraverso il sorriso e al sorriso arrivano anche queste persone".

***Insomma, dopo la pet therapy e la musicoterapia, non è che la scienza ci condurrà all'arboleterapia?***

"Magari! Sarebbe una meraviglia se avessi queste virtù. Credo però che, malgrado quello che dice qualche medico, la positività, la voglia di vivere incidono eccome. Lo dico per esperienze mie personali, di amici ma anche familiari: quando c'è la voglia di vivere, quando c'è il gusto della vita e non ci si arrende, qualcosa succede. E' come si sollecitassero difese immunitarie. In quanti casi i medici, alla fine, hanno dovuto spiegarsi certi piccoli miracoli se non col fatto che a queste persone guarite o comunque migliorate piaceva la vita e non si abbattevano ma anzi combattevano".

L'arte esprime e genera emozioni. Ritiene che sia per questo che i suoi protagonisti siano sempre più in prima linea per aiutare chi soffre?

Musica e solidarietà,  
parla

**RENZO  
ARBORE**

“Esatto, credo proprio che sia così. Non c'è un riconoscimento generale però è un dato di fatto. Rispetto alla fame nel mondo e a tutte le sofferenze e l'impegno del volontariato, quelli della musica, in particolare, stanno in prima linea. Poi anche quelli del teatro, della televisione. Spesso noi di questo mondo ci sentiamo privilegiati e forse un po' colpevoli di vivere in un mondo piacevole spesso invidiato, sebbene abbia i suoi risvolti negativi. Ma non puoi essere musicista se non hai sensibilità. In tante discipline emerge certamente l'intelligenza, oltre che l'istintività. Ma la musica istintiva. Dalla sensibilità”.

**Lei è musicista, attore, regista, presentatore cantante e testimonial di campagne di solidarietà. In quali panni si sente più Arbore?**

“Ma sa, non lo so. Dico sempre che da grande vorrei fare l'artista. Quando faccio l'artista o individuo il talento, mi sento bene. Non mi basta

il lavoro di presentatore. Ma sono più autore, show man, uomo di spettacolo. Ritengo che in questo sono più parziale di altri che fanno pure politica o satira. In prima fila metto le ragioni dell'arte, seppure per così dire minore. Poi, se si dicono anche delle cose, ben vengano ma non antepongo le ragioni anche economiche all'arte. Per me il mondo artistico è un mondo più avanti. Per me vince il cuore sulla ragione e, diciamo così, per certi versi l'arte è un po' irrazionale”.

**Napoli è la capitale della solidarietà ma se la passa male. Qual è la sua ricetta per la sua Napoli?**

“Magari ne avessi una. Sono purtroppo nell'età nella quale le persone si distinguono come quando avevi 6 anni e segnavi sulla lavagna buoni e cattivi. Nell'età matura impari a distinguere e a capire subito le persone e anche, perché no, una città. A Napoli sono legatissimo e penso, se proprio dovessi dare una ricetta, che intanto distinguerei la 'Napoli sì' e la

'Napoli no'. La 'Napoli sì' deve ribellarsi in maniera decisa alla 'Napoli no'. Deve esserci una netta presa di distanza. Non può essere che per ragioni elettorali o altro, per paura, la 'Napoli no' venga prima sdoganata e poi prenda il sopravvento sulla Napoli più numerosa e esemplare o così dovrebbe essere per le nuove generazioni che non conoscono la sua cultura straordinaria. Purtroppo l'immagine che arriva attraverso i media è veramente avvilente, un peccato se pensiamo alle immagini più belle di Napoli, del suo straordinario panorama”.

**Pronostico?**

“Dopo l'inferno che si è creato in questo momento, e penso ad una legge peraltro inventata da un napoletano, Gian Battista Vico (quella dei corsi e ricorsi storici, ndr), Napoli deve tornare a vivere un momento bello”.

**Roberto Aiello**



Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana



L'arrivo in aula dei calciatori del Calcio Napoli



I volontari della LILT portano i pacchi regalo nelle stanze di degenza

## INCONTRO AUGURALE ALL'ISTITUTO PASCALE

**H**amsic e Garic? Questa volta sono loro i tifosi di prima linea, veri e propri supporter della solidarietà che con la loro presenza hanno dato quel tocco di calore in più all'evento di chiusura della stagione 2008 targata LILT e Fondazione Melanoma: l'incontro augurale di fine anno con i pazienti del Pascale e i loro familiari. Un assist benefico che dallo stadio di Napoli all'Aula Romolo Cerra ha reso possibile una marcatura memorabile nella storia delle iniziative di solidarietà della sezione di Napoli della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Un 18 dicembre 2007 da ricordare per i pazienti del prestigioso istituto oncologico ai quali i volontari della LILT gui-



dati dal Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico hanno voluto portare il loro augurio in modo speciale: offrendo prima di tutto una vera e propria montagna di cioccolato, targata da uno degli sponsor più 'dolci' della Lilt partenopea, la Ferrero a cui si sono aggiunti generose ditte che hanno offerto libri, maglieria, pasta e confezioni di pomodoro.

Madrina dell'incontro augurale l'immancabile regina della solidarietà Serena Albano. Ma, insieme con

Adolfo Gallipoli D'Errico, ad accogliere i pazienti in un'aula gremita, c'è anche e soprattutto lo Stato Maggiore dell'Istituto: il Direttore Generale Mario Santangelo, il Presidente del Consiglio di Indirizzo Prof. Giovanni Di Minno, il Direttore Scientifico Aldo Vecchione, come sempre in prima linea.

Con loro anche il presidente della Fondazione Melanoma prof. Paolo Ascierio.

Coinvolgente il brindisi, che ha visto protagonista il personale dell'Istituto.

Dunque, la tradizionale visita augurale nei reparti, per portare, cioccolata e qualche buon libro, ma anche e soprattutto il segno di quella cultura della solidarietà che insieme con l'impegno di sempre ha fatto la storia del volontariato partenopeo.

**Roberto Aiello**

Il Tavolo della Presidenza da sin Marek Hamsik, Gyorgy Garics, Serena Albano, Paolo Ascierio, Mario Santangelo, Aldo Vecchione, Giovanni Di Minno, Adolfo Gallipoli D'Errico, Giuseppe Ferrigno



**GIOVANNI DI MINNO**

**NUOVO MANAGER DELL'ASL NAPOLI 1**



Il prof. Giovanni Di Minno, 57 anni, su proposta del Presidente Antonio Bassolino e dell'assessore alla Sanità Angelo Montemarano è stato nominato manager dell'Asl Napoli 1.

Specializzato in Medicina Interna presso l'Università di Napoli e in Ematologia Generale a Bari, ha proseguito gli studi a Milano e Philadelphia.

E' Professore ordinario di Medicina Interna presso l'Università Federico II di Napoli.

Nel 2007 è stato insignito della laurea honoris causa in Farmacia dall'Università di Milano.

E' Presidente del Comitato di Indirizzo e Verifica dell'Istituto Nazionale Tumori Napoli - Fondazione Pascale.

Al Prof. Di Minno, da alcuni anni socio della LILT Napoli, vanno gli auguri più sinceri per il nuovo prestigioso incarico e di buon lavoro da parte del Consiglio Direttivo della LILT.

**GENEROSO CONTRIBUTO**

**DELLA FAMIGLIA CANNARSI ALLA LILT**

Il 18 febbraio 2008 presso l'Istituto Tumori Napoli alla presenza del Direttore Generale Mario Santangelo, del Direttore Scientifico Aldo Vecchione, del Direttore dell'Anatomia Patologica e Citologia Gerardo Botti presenti i colleghi Franco Fulciniti e Patrizia Bove il Presidente della LILT Adolfo Gallipoli D' Errico e la Dr.ssa Margherita Arpaia Frunzio in rappresentanza della madre Sig.ra Maria Elena Cannarsi hanno consegnato due apparecchiature al suddetto Servizio come da volontà della famiglia Cannarsi in ricordo della signora Adriana.



Da sn. Franco Fulciniti, Mario Santangelo, Aldo Vecchione, Margherita Arpaia Frunzio, Adolfo Gallipoli D'Errico e Gerardo Botti durante la consegna delle apparecchiature

Il microscopio acquistato con i fondi della famiglia Cannarsi



**KERMESSE NATALIZIA 2007**

*Donna come prima*

Anche l'anno 2007, si è tenuta con la Kermesse Natalizia manifestazione di solidarietà, organizzata dall'Associazione Donna come prima, finalizzata alla raccolta fondi da destinare al miglioramento della qualità di vita delle donne operate la seno.

La consueta benedizione di Padre Domenico Pesce, l'inaugurazione affettuosa della Dott.ssa Immacolata Capasso ed i saluti del Presidente della LILT, Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, del vicepresidente della LILT Angelo Antonio Mastro nonché quelli del Prof. Maurizio Montella, hanno inaugurato la vendita, che si è svolta nella prima settimana di Dicembre nei locali, gentilmente offerti dai vertici dell'Istituto Nazionale Tumori.

La Presidente, Sig. Anna Esposito Longobardi e la Vicepresidente la Dott.ssa Rosaria Boscaino, ringraziano tutte le componenti del Consiglio Direttivo, la ditta Anita e l'Ortopedia Meridionale di Savio Zungri per la cortese collaborazione al buon andamento della manifestazione.

Si ringrazia inoltre le componenti dell'Associazione AVO ed il personale medico e paramedico per il sostegno offerto.

Il successo ottenuto ed il grande riscontro di pubblico, testimoniano non solo l'affetto e la solidarietà dei tanti che ci sostengono, ma rappresentano per noi ulteriore stimolo, affinché sempre più si possa andare incontro alle mille necessità psicofisiche delle donne mastectomizzate.

**Dott.ssa R. Boscaino**

## E' CADUTA UNA STELLA



Dopo lunga malattia combattuta con forza e grande dignità, accudita con amore dalla sua famiglia e dai tantissimi amici che hanno avuto la fortuna di conoscerla il 12 febbraio è prematuramente scomparsa

Rò Coccoli Maiello da sempre nostra socia attiva e benemerita.

Al marito Agostino e ai figli Francesco e Manuela l'abbraccio affettuoso di tutta la LILT Napoli.

Durante il rito funebre la nipote Chiara ha letto con commozione un piccolo brano dalla preghiera di S. Agostino che di seguito riportiamo:

*Se mi ami non piangere!*

*Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo,  
se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento*

*in questi orizzonti senza fine,*

*e in questa luce che tutto investe e penetra,*

*tu non piangeresti se mi ami.*

*Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio,*

*dalle sue espressioni di infinita bontà e dai riflessi della sua  
sconfinata bellezza.*

*Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli  
al confronto. Mi è rimasto l'affetto per te:*

*una tenerezza che non ho mai conosciuto.*

*Sono felice di averti incontrato nel tempo,  
anche se tutto era allora così fugace e limitato.*

*Ora l'amore che mi stringe profondamente a te,  
è gioia pura e senza tramonto.*

*Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa  
del tuo arrivo tra noi,*

*tu pensami così!*

*Nelle tue battaglie,*

*nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine,*

*pensa a questa meravigliosa casa,*

*dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme,  
nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore  
e della felicità.*

*Non piangere più, se veramente mi ami!*

## XXIX°

### PREMIO LETTERARIO NAZIONALE

### PER MEDICI SCRITTORI

La Lega per la lotta contro i Tumori, sezione di Parma, in collaborazione con la Associazione Italiana Medici Scrittori, indice per il 2008 la XXIX° edizione del Premio Letterario Nazionale di narrativa aperto a tutti i medici.

I racconti dovranno contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico; non dovranno esprimere tanto passaggi medico-tecnici, quanto suscitare attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria e le immagini, stati d'animo per un coinvolgimento alla lotta contro i tumori.

Gli elaborati non dovranno superare le otto facciate, spazio due e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi. Dovranno essere corredati dalle generalità dell'autore, indirizzo, numero di telefono e da una dichiarazione di liberatoria per una eventuale pubblicazione del racconto inviato sia da parte della Lega che dell'autore.

Gli scritti che non rispondessero integralmente ai suddetti requisiti saranno cestinati.

Verranno premiati i primi tre classificati; i premi dovranno essere ritirati personalmente nel corso di una cerimonia che si terrà, indicativamente, nel mese di settembre. Una pergamena sarà consegnata a tutti i partecipanti.

E' richiesta una quota di partecipazione di € 40,00 da versare su c/c postale n. 10324432 od inviando assegno bancario non trasferibile.

Le opere concorrenti, in numero di 7 copie, dovranno essere inviate alla Lega per la Lotta contro i Tumori, sezione di Parma - via Gramsci, 14 - 43100 Parma - entro e non oltre il 31 maggio 2008 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

La Giuria sarà composta da critici e esperti letterari ed i nominativi saranno resi noti prima che abbiano inizio le operazioni di valutazione dei racconti, sul sito della LILT. Luogo e data della premiazione verranno comunicati a mezzo lettera a tutti i partecipanti.

#### per informazioni

Per informazioni, la nostra segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 18,00

tel. 0521/988886 - 702243

Fax 0521/988886

e-mail: parma@lilt.it



I prossimi  
appuntamento  
della LILT sezione di Napoli

**INIZIATIVE SOCIALI**

**“SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE”**

Dal 21 al 30 marzo

Settimana dedicata alla corretta alimentazione come cultura di prevenzione e come modello di vita



**31 MAGGIO**

**“GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO”**

Manifestazione varie per sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni del fumo

**INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ**

Venerdì 29 febbraio 2008 ore 20,30

**Ristorante Rosolino - Napoli**

“ULTIMISSIMA DI CARNEVALE” con la partecipazione di Maurizio Filisdeo.

Mercoledì 12 marzo 2008

**Ospedale Pausillipon - Napoli**

**AUGURI PASQUALI AI PICCOLI DEGENTI E ALLE LORO FAMIGLIE**

All'evento hanno dato la disponibilità Guido Lembo e le ditte Ferrero e Menna giocattoli.

giovedì 24 aprile 2008

**Stazione Marittima - Napoli**

L'Associazione Donne Dermatologhe Italiane nell'ambito del Convegno Nazionale “NON MANDARE IN FUMO LA TUA PELLE” terrà la serata di beneficenza a favore della LILT con la partecipazione dei ragazzi di “Amici 2008” e di altri esponenti del mondo dello spettacolo.

Giovedì 22 maggio 2008 ore 20,30

**Circolo Posillipo - Napoli**

**VOGLIO E POSSO VIVERE**

spettacolo organizzato dalla sig.ra Valeria Carità socio benemerito della LILT. Alla manifestazione parteciperanno numerosi artisti tra cui Vincenzo salemme, Enzo Gragnaniello, Marco Zurzolo. Condurrà la serata Serena Albano.

Mercoledì 2 luglio 2008 ore 20,45

**Circolo La Staffa - Napoli**

**“SERATA SOTTO LE STELLE”**

Cena spettacolo all'aperto con la partecipazione di Guido Lembo e il Gruppo Anema e Core di Capri.

**INIZIATIVE SPECIALI** **QUALITÀ DELLA VITA LO SHIATSU: SOSTEGNO E RECUPERO**

La LILT Napoli, in collaborazione con il Servizio di Psiconcologia dell'Istituto Tumori Pascale, organizza un percorso terapeutico gratuito e a numero chiuso per il supporto ed il recupero psicofisico di pazienti oncologici.

*Per informazioni e prenotazioni:*

*Dott.ssa Caterina Barbuto*

*Dott.ssa Ana Laura Iturrioz*

*tel. 0815903653*

*mercoledì dalle ore 10,00*

*alle ore 12, 00*



La pubblicazione di

# ● BIETTIVO ● VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

 **BANCO DI NAPOLI**



ISTITUTO  
BANCO DI NAPOLI  
FONDAZIONE

## BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842  
Servizi della Dir. Centrale : tel. 081 8728390 - Telefax 081 8702733  
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140  
AGENZIA DI CITTA N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)  
AGENZIA DI CITTA N.2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929

Vulcano Buono



*Monetti*

GIOIELLERIA - OROLOGERIA

 **BANCA  
DI CREDITO  
POPOLARE**

NAPOLI VIA S. BRIC  
552.38.67 VIA DEI MIL  
41.14.68



MARINELLA  
NAPOLI

VIA DELLE CON-  
, 15 TEL. 06



**BANCA  
POPOLARE  
DI BARI**

**Poliass**  
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio Assicurativo  
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

POLO  
DELLA QUALITÀ  
La Città della Moda e del Lusso



tel. 081.311980  
www.polo.it  
Polo della Qualità

**FERRERO**

**IDEA BELLEZZA**  
GRANDI PROFUMERIE



**EDDY MONETTI**



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA  
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA' DEI  
PELLEGRINI E CONVALESCENTI  
FONDATA NEL 1578  
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970)  
NAPOLI



maison  
magic dal 1967  
N A P O L I



**NICOLA TISCI**  
**PELLICCERIA**  
via Filangeri 3 - Napoli  
tel. 081 403402 - 081 403702

Aprile®



**I.R.S.V.E.M. s.r.l.**  
Stabilimento di Depurazione Molluschi  
via Lucullo, 43 BAIA - BACOLI (NA)  
tel. 081 868 7633- 081 8687665  
fax 081 8687277 - telex 722409



**Società Ossigeno Napoli S.O.N.**  
S.p.A.  
Via G.Ferraris 144 - 80142 Napoli



LA CITTÀ DEGLI AFFARI

**INTERPORTO CAMPANO**



**PRESTIGE**

**TENNIS**  
**CLUB NAPOLI**



**Rosolino**  
- RISTORANTE -

Via N. Sauro, 5-7 Napoli (Italia)  
tel 081 081 7649873/0547  
fax 081 0817649870  
www.rosolino.it



**EDUARDO TENE s.r.l.**  
Gli allestimenti del Cavaliere

Unica sede : via Cinthia, 19 - 80126 Napoli  
Uffici : tel. 081 7674641  
Lab. : tel. 081 50923699  
fax 081 7663814 - www.tene.it



**REGINAUTO s.n.c**  
**Concessionaria Alfa Romeo**

**BLASINAPOLI**  
**GIOIELLI**

VIA MERCELLINA, 2 - SC. C 1° PIANO - TEL. 081 7617251  
Cell. 335 16 05 503 - 347 52 82 552



matrimoni comunioni  
convegni reportage  
0818185911 • 3683015624  
3281627286  
pippobycapri@tiscali.net  
pippobycapri@fastwebnet.it  
web.tiscali.it/pippobycapri  
xoomer.virgilio.it/pippobycapri

*"Se ci darete aiuti e consensi e vi unirete a noi le prospettive e le speranze cresceranno per tutti. E' questa un' occasione per vivere da protagonista il tuo impegno sociale a favore della prevenzione, della ricerca in oncologia, dell'assistenza e della ricerca in oncologia. consulta il tuo commercialista e la nostra segreteria"*

## Devolvi il 5x1000

Puoi devolvere il 5x1000 per la Ricerca Scientifica alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

E' sufficiente firmare nello spazio "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università" e scrivere per il beneficiario il seguente Codice Fiscale:

**80118410580.**

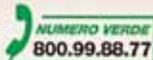
I fondi provenienti dalle donazioni ricevute dai contribuenti della Provincia di Napoli saranno utilizzati per iniziative da realizzarsi nel territorio della Provincia stessa.



**5XMILLE** buone ragioni.

Devolvi il 5 x mille alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori firmando nello spazio "Finanziamento della ricerca scientifica e della università" e per il beneficiario il seguente codice fiscale 80118410580.

 **LILT**  
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
prevenire è vivere

 **NUMERO VERDE**  
800.99.88.77

[www.liit.it](http://www.liit.it)

## Devolvi il 2xcento dall' imponibile

La legge consente a tutti gli operatori economici (ditte individuali, società di persone e società di capitali) esercenti attività d'impresa di dedurre dal reddito imponibile, elargizioni liberali a favore dell'assistenza sociale e sanitaria e della ricerca scientifica, fino al

# 2 X cento

del reddito d'impresa (art. 65 d.p.r. 22/12/1986, n. 917).



## Le attività della LILT Napoli



### ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00



### INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5465880

081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



### CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



### ATTIVITA' AMBULATORIALI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

#### Ambulatori attivi:

##### • Napoli

Ambulatorio c/o Cral  
Circumvesuviana

Corso Garibaldi, 387

tel. 081 287102 - 081 7722558 -  
081 7722370

##### • Castellammare di Stabia

Ambulatorio c/o Clinica Stabia  
Viale Europa, 77

tel. 081 87848111

##### • Monteruscello Pozzuoli (Na)

Centro sociale c/o A.C.V.L.

(Associazione Culturale  
Vincenzo Luongo)

Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1

tel. 081 5244702 - dalle ore 15,  
30 alle ore 20.00

##### • Vico Equense (Na)

Centro Caritas Chiesa San Ciro  
Piazza Marconi

tel. 081 8016494

giovedì dalle ore 10,00  
alle ore 12,00

##### • Sorrento (Na)

Centro Parrocchiale  
Cattedrale di Sorrento  
Corso Italia

tel. 339 7977788

lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle ore 17,00 alle ore 19,00

##### • Torre del Greco (Na)

Via Scappi, 38

tel. 081 8812266

dalle ore 9,00 alle ore 18,00

##### • Caivano (Na)

Via Savonarola,5

tel. 081 8342341

martedì e venerdì dalle ore  
9,00 alle ore 11,00

per informazioni:

#### LILT Napoli

tel. 081 5465880/081 5903596

e-mail: info@legatumori.na.it

Per conoscerci  
meglio visita il nostro  
sito internet

[www.legatumori.na.it](http://www.legatumori.na.it)

**LILT**  
**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**  
Sezione di Napoli - Coordinamento Regionale

Via M. Semmola - 80131 Napoli - Tel. Fax 081 546 68 88

E-mail

Contatti | Links Utili

Coordinamento Regionale  
Consulta Femminile

Corso per non fumare  
Fumi e non sai come smettere?  
Questo è il momento giusto con il nostro "Corso per smettere di

La Lega  
Chi siamo  
La nostra storia  
Organi  
Cosa facciamo  
Dove siamo  
Attività  
Ambulatori  
Progetti di ricerca  
Assistenza